

**RONCO ALL'ADIGE**

## Al via il progetto per il restauro dei locali sottostanti la chiesa

Parte la chiamata per il "Progetto sottochiesa", la ristrutturazione e messa in sicurezza dello spazio polifunzionale sottostante la chiesa parrocchiale di Ronco all'Adige. Servono 70mila euro per rimettere mano ai locali, bisognosi d'intervento, e resistemare un luogo di aggregazione molto utilizzato. Qui infatti si svolgono catechesi, Grest, attività del circolo Noi, incontri di sensibilizzazione sociale e culturale aperti all'intera comunità della zona. È un luogo sì ronchesano, ma che catalizza l'interesse dell'intera unità pastorale, di cui fanno parte pure Scardevara, Tombazosana e Albaro. Lunedì scorso si è tenuto un incontro per illustrare il piano a cittadini e aziende del territorio, chiamati ad aderire all'iniziativa. «Abbiamo già raccolto circa 50mila euro da diverse

istituzioni: ora manca l'ultima parte, per questo ci siamo rivolti direttamente alla comunità – spiega Riccardo Tessari, uno dei giovani che si è impegnato nel progetto –. L'intervento non sarà solo della parrocchia di Ronco, ma di tutte e quattro le realtà dell'unità pastorale, che l'hanno finanziato ciascuna con 5mila euro e che lo porteranno avanti assieme; eventuali fondi che dovessero avanzare saranno utilizzati per altre esigenze dell'unità pastorale, in piena condivisione».

Come prima cosa verranno messi in sicurezza i locali secondo la normativa antincendio, in modo da essere pronti per il Grest. A luglio, poi, si partirà col restauro vero e proprio (nuova pavimentazione, isolamento, rifacimento degli infissi, tinteggiature), che sarà ultimato a settembre, giusto in tempo



L'incontro di presentazione del progetto

per la ripresa delle attività autunnali. «Per i lavori che non necessitano di professionalità specifiche, come togliere il pavimento e dipingere le pareti, avremo bisogno dell'aiuto di parrocchiani e non», anticipa Tessari. L'idea, però, è di trasformare il cantiere in qualcosa di più. «È un investimento

strategico per la nostra unità pastorale – sottolinea don Davide Fadini, parroco dell'Up –. Si tratta di una vera e propria azione di costruzione di comunità, che comporterà il coinvolgimento di tutti; per questo ci attendiamo ricadute positive».

Adriana Vallisari

**PESCANTINA**

## Da oltre 70 anni la San Vincenzo si pone accanto a chi è in difficoltà



Al centro, con la targa in mano, Luciano Gaburro con volontari e volontarie della San Vincenzo

Da più di 70 anni la San Vincenzo a Pescantina opera a sostegno di famiglie e persone in difficoltà. Specialmente nella stagione invernale lavora a pieno ritmo per andare incontro a necessità sempre più impellenti e crescenti. L'opera di assistenza della San Vincenzo è diventata quotidiana nella sede sociale di via Ponte, all'ex centro professionale, dove vengono distribuiti, grazie ad una convenzione col Comune, dal lunedì al venerdì, una quarantina di pasti serali forniti dal servizio mensa delle scuole elementari e materne. «Sono i pasti non consumati che trovano così una loro riutilizzazione completa», commenta il presidente Luciano Gaburro, che anima la vita dell'associazione con una sessantina di persone volontarie. Oltre a questo servizio, la San Vincenzo raccoglie fondi per l'acquisto di generi alimentari e per il pagamento di servizi di prima necessità a famiglie o persone in difficoltà, come luce e riscaldamento. La frutta e la verdura vengono consegnate il mercoledì dalle 17.30 alle 18.30 con una frequenza di circa 40 famiglie. Per questo servizio, che comporta il ritiro della frutta e della verdura a Verona Mercato e alle Acli, è stato necessario sostituire il vecchio furgoncino con uno più adatto. Attualmente i volontari aiutano più di

80 nuclei famigliari composti da circa 250 persone con un pacco alimentare mensile e ciò avviene in collaborazione con il Banco Alimentare e coi servizi sociali del Comune e, spesso, su loro segnalazione. Prosegue anche la raccolta e la distribuzione di vestiario solidale che viene sistemato da volontari e volontarie e messo in condizioni di servire ancora. Vengono inoltre raccolti e distribuiti anche piccoli mobili. La San Vincenzo ha attivato due corsi di alfabetizzazione per stranieri e altre iniziative di raccolta fondi come la "pizza solidale", la pesca di beneficenza per la sagra patronale di San Lorenzo e la raccolta al cimitero per la festa di Tutti i Santi, il primo novembre. «Ricordiamo Luisanna e Giovanna Sidoni che hanno dato molto alla San Vincenzo con la loro azione generosa e ringraziamo tutti quelli che ci aiutano per queste attività», conclude il presidente. Per aiutare la San Vincenzo si possono portare generi alimentari e vestiario al deposito di via Ponte, oppure si può fare un'offerta, o personalmente o con un versamento sul conto corrente presso la filiale di Pescantina di Unicredit: Iban: IT 52 H 02008 59650 000102115381. Per informazioni: cell. 338.1825496.

Lino Cattabianchi

**CATTEDRALE**

## Le celebrazioni del Triduo pasquale animate dalla Cappella musicale

La Cappella musicale della Cattedrale, diretta dal maestro Giovanni Geraci, giovedì 18 aprile alla Messa in Cæna Domini, accompagnerà il rito della lavanda dei piedi con *Ubi Caritas* del norvegese Ola

Gjeilo. Mentre il Venerdì Santo, sempre alle 18.30, «riprenderemo alcuni brani delle Palme, aggiungendo, per la Comunione, uno *Stabat Mater* di mia composizione», dice Geraci. Alla Veglia Pasquale del 20

aprile (ore 21) e la domenica di Pasqua alle 11 «cambieremo pagina, integrando l'organico con l'Ensemble di ottoni della Cattedrale, composto dalle trombe Alberto Frugoni, Matteo Costanzi, i tromboni Mattia De Zen e Giulio Caloi, la tuba Francesco Cotti Cometti, accompagnati dall'organista titolare della Cappella, Paolo Buro».



**PORTA UNA MOSTRA NELLA TUA PARROCCHIA. VIVI L'ESPERIENZA CON RIVELA.**

Le mostre prenotate entro fine aprile entreranno nel materiale promozionale diffuso nella provincia e nella diocesi di Verona da maggio a dicembre 2019

Contatta Rivela Tel 347 9765382 - E-mail rivela@rivela.org [www.rivela.org](http://www.rivela.org)